



**COPIA DELLA DELIBERAZIONE DELLA
GIUNTA COMUNALE N. 303 del 02-10-2018**

Oggetto:
ORGANIZZAZIONE INTERNA DEL CORPO DI POLIZIA LOCALE.

L'anno duemiladiciotto il giorno due del mese di ottobre, alle ore 12:40, nella Residenza municipale, in seguito a convocazione disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale, nelle persone dei signori:

Piermattei Rosa	SINDACO	P
Bianconi Vanna	VICE-SINDACO	P
Antognozzi Tarcisio	ASSESSORE-CONSIGL.	P
Bianchi Sara Clorinda	ASSESSORE-CONSIGL.	P
Orlandani Jacopo	ASSESSORE-CONSIGL.	P
Paoloni Paolo	ASSESSORE-CONSIGL.	P

Assegnati n. 6. In carica n. 6. Assenti n. 0. Presenti n. 6.

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il SEGRETARIO COMUNALE Dott. Scuderini Venanzio

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza la Sig.ra Piermattei Rosa, nella sua qualità di SINDACO ed invita la Giunta comunale alla discussione sull'oggetto sopra indicato.



LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta n. 279/2018 predisposta dal Responsabile dell'Area Vigilanza, che di seguito si riporta integralmente:

* * * * *

Premessa:

Vi sono prossimamente delle scadenze che riguarderanno l'organizzazione della Polizia Locale, quali, quelle di legge riferite alle nuove disposizioni e regolamenti, quelle legate ai mutamenti dei servizi richiesti legate alle nuove e continue esigenze della popolazione, impegni presi da tempo e per varie cause non realizzati, in ultimo il prossimo cambiamento del comando.

Come è mio costume al fine di anticipare i tempi per non trovarci impreparati alle nuove esigenze ma anche per continuare l'organizzazione che ci ha permesso fino ad ora di svolgere il dovuto servizio, è mia intenzione proporre all'Amministrazione Comunale un aggiornamento dell'attuale sistema organizzativo, che si spera condiviso, il quale è stato materia di approfondimento e di discussione fra tutti i componenti del corpo di polizia locale.

Nuova organizzazione interna del Corpo di Polizia Locale.

La Polizia Locale svolge nel territorio municipale tutte le attività istituzionali di competenza con capacità di intervento e di iniziativa. Dovendo dare una risposta di efficienza ed efficacia rispetto ai bisogni promananti dal territorio e del tessuto sociale, che divengono parte essenziale della soddisfazione del cittadino, che vivrà le istituzioni non più come elemento ineluttabile del vivere quotidiano, ma come interlocutore valido presente e necessario. Essa ha il principale obiettivo istituzionale di garantire il rispetto delle leggi dello stato nel territorio comunale, dal codice della strada al codice civile e penale, oltre alle norme in materia di pubblici esercizi, edilizia, pubblicità e suolo pubblico, inoltre nella specifica funzione di agenti ausiliari di pubblica sicurezza, la polizia locale espleta una serie di controlli del territorio a salvaguardia della sicurezza e della salute dei cittadini.

La sua attività riguarda principalmente una serie di servizi di pubblica utilità. E' certo che la sicurezza in senso stretto è, e deve restare peculiarità delle forze di polizia statali, ma la cosiddetta sicurezza del vivere civile del decoro ecc. deve essere impegno della polizia locale. In tal senso sono state disposte ordinanze sul decoro, sulla cosiddetta movida, applicando le disposizioni del Ministero Dell'Interno n.555/OP e quanto riguarda il disciplinare del vivere sociale in genere. che ci hanno permesso di risolvere o quanto meno ridimensionare problemi particolari anche con incontri con i rappresentanti delle varie associazioni individuando obiettivi comuni e disciplinando con relative disposizioni e specifiche ordinanze.

La Funzione relativa alla Polizia Locale non prevede l'erogazione di servizi di consumo.

Negli ultimi tempi sono fortemente cambiati gli assetti organizzativi degli enti pubblici ed anche alla polizia locale viene richiesta in virtù di nuovi servizi assegnati e dei compiti demandati di modellare la sua organizzazione, al fine di ottenere i maggiori risultati con le risorse economiche e umane disponibili.



Risulta di conseguenza indispensabile adeguare l'organizzazione della P.L., al fine di ottimizzare le risorse tenendo conto della qualità del lavoro della professionalità dei dipendenti, delle loro attitudini anche in conseguenza delle innovazioni tecnologiche, della domanda dei servizi", secondo l'art 89, 6 comma del TUEL e art. 5, 2 comma del D.Lgs n. 165/2001 e come espressamente previsto dal Regolamento per l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi all'art.9. comma 2, che dispone che tale organizzazione è demandata al responsabile dell' area ma che si ritiene cosa utile essere condivisa sia dal personale che dall'Amministrazione Comunale.

Ulteriore adempimento è l'applicazione del Regolamento Regionale n.2 del 2/3/2017 avente per oggetto "disciplina dei distintivi di grado, dei contrassegni di specialità per gli appartenenti delle strutture di polizia locale, ai sensi dell'articolo 13, comma 2, della legge regionale 17 febbraio 2014, n. 1 (disciplina in materia di ordinamento della polizia locale), da qui l'obbligo del sottoscritto di procedere in tal senso.

Tenere presente le varie professionalità (alcune nuove,) le gerarchie presenti, tutti i fattori determinanti per raggiungere gli obiettivi indicati dall'amministrazione comunale e quelli istituzionali indicati dalle leggi nazionali e regionali che riguardano la polizia locale. Affermando che il servizio della polizia locale è l'unico (comunale) in cui leggi nazionali e regionali regolano anche le materie e i compiti di tutti gli appartenenti del corpo, le quali dispongono tra l'altro che "gli addetti al servizio di polizia locale non possono essere adibiti a compiti diversi da quelli istituzionali".

Restano ferme le regole generali che hanno permesso, nonostante la scarsità numerica del personale, ben lontana dal numero previsto dalla L.R.38/88, per gli addetti alla P.L. di assolvere i compiti assegnati.

Riaffermando che:

non dovranno esserci schematizzazioni a baluardo di specifici incarichi, i quali dovranno essere aggiuntivi alle funzioni tipiche dell'agente di polizia locale;

tutto il personale a qualsiasi livello dovrà essere coinvolto sulle problematiche dell'area e dovrà partecipare ai lavori per la loro risoluzione (conferenze interne di servizio), nella massima chiarezza e trasparenza, per l'adozione di indirizzi comuni;

la flessibilità nelle attribuzioni, nell'orario di lavoro (turni) sarà altro elemento per il raggiungimento degli obiettivi fissati.

Si ritiene opportuno articolare il servizio di Polizia Locale in tre unità operative (come era nel passato), come successivamente illustrate.

1 Unità operativa – servizi vigilanza in generale.

Applicazione e osservanza delle leggi e regolamenti generali e comunali in materia di polizia, di igiene, edilizia, attività commerciali ed artigianali – polizia urbana e rurale – controllo e regolamentazione del traffico e circolazione, vigilanza sull'applicazione e osservanza di leggi regolamenti, tutto l'esclusivo servizio di vigilanza ed accertamento delle violazioni con verifica sull'applicazione delle varie disposizioni. Controllo del traffico e della circolazione stradale, con le dovute verifiche delle relative necessità, al fine di intervenire con servizi stradali ordinari e straordinari. Informazioni in genere. Ferie, turni, orario di servizio e quant'altro in riferimento a tutto il personale dell'unità operativa, raccordandosi con gli altri servizi.



Verifica dei servizi esterni.

Di questa unità faranno parte tutti gli Agenti di Polizia locale, altresì potranno essere inseriti di volta in volta tutti i componenti dell'area secondo necessità e professionalità.

Attuale composizione del personale assegnato all'unità:

Pacini Roberto (sovrintendente capo) che sostituirà l'ispettore Carducci nel caso di sua assenza), Crescentini Luca (assistente) che curerà gli aspetti della legge 180, Cardorani Federico (assistente) e il personale a tempo determinato assunto con la qualifica di agente di polizia locale

Questa unità operativa sarà coordinata come responsabile di servizio dall' Ispettore Carducci Francesco (in applicazione del Reg. 2.3.2017 n.2)

2 Unità operativa –servizi di verbalizzazione contenzioso, mercati fiere, commercio, gestione delle risorse.

L'ufficio si occuperà della gestione dei verbali per violazione delle norme amministrative e del Codice della Strada, del controllo degli accertamenti, provvedendo alle notifiche degli stessi e verificare le somme riscosse.

Presso il servizio si potrà acquisire informazioni sulle modalità e i termini di pagamento dei verbali di contravvenzione nonché sulle modalità e sui tempi per l'invio dei ricorsi. Il servizio curerà il contenzioso relativo al C.d.S. e tutta la gestione delle risorse compresi acquisti – 208 ecc. Servizio autovelox con tutti i relativi adempimenti (tarature, segnaletica ecc.) . L'unità operativa curerà tutto l'iter dell'infortunistica stradale, gestione del mercato settimanale e fiere.

L'operatore amministrativo Mauro Marinelli farà parte di questa unità operativa, unitamente all'agente Forconi Fabiana che curerà il contenzioso e l'assistente Cardorani Federico per le verifiche al mercato ambulante, fiere e commercio fisso.

Questa unità operativa curerà in ogni forma i rapporti con tutti gli enti ed associazioni, tutti i servizi prettamente amministrativi conseguenti alle attività di verbalizzazione, notificazione e definizione delle infrazioni accertate dal servizio vigilanza, rilascio di autorizzazioni relative alla pubblicità e loro relativi controlli e tutto il servizio di autovelox. Tutte le spese di gestione di tutta l'area di polizia municipale (fatture di ogni tipo, richieste ecc. ecc.) saranno curate dal responsabile dell'unità operativa che predisporrà appositi registri. Potranno essere inseriti tutti i componenti del corpo secondo necessità e professionalità.

Per tutte le materie affidate a questo servizio, e i conseguenti controlli, saranno promossi dal responsabile in intesa e in collaborazione con il sottoscritto e con la partecipazione del personale della prima unità.

Questa unità operativa sarà coordinata come responsabile di servizio dall'Ispettore Menichelli Stefania (reg. 2 del 2.3.2017)..

3° Unità operativa – Servizio segnaletica – ambiente- autorizzazioni di polizia legate alle manifestazioni pubbliche- attività di P.G.



Studio e proposte inerenti la circolazione del traffico e della circolazione stradale. Tutela della qualità urbana. Servizi legati alla videosorveglianza.

Polizia giudiziaria in genere, in collaborazione con il Comandante e l'agente Forconi Fabiana.

Organizzazione di competenza della polizia locale in particolare modo l'applicazione della Circolare Gabrielli n.500 del 2017 e tutti gli aggiornamenti della materia manifestazioni pubbliche in genere.

Come per le altre unità operative i controlli e quant'altro affidato a questa unità, saranno promossi dal responsabile in intesa e in collaborazione con il Comandante e con la partecipazione di tutti i componenti della Polizia Locale che potranno essere inseriti di volta in volta, secondo necessità e professionalità.

Di questa unità operativa faranno parte anche gli addetti della segnaletica assegnati a questo Comando e l'istruttore Rocci Caterina la quale oltre alla collaborazione con il responsabile di questo servizio curerà, a titolo indicativo e non esaustivo le seguenti materie:

- autorizzazioni indicate dall'art. 19 D.P.R. n. 616/1977

(licenze accademie, feste da ballo, spettacoli e trattenimenti vari, compresi circhi, spettacoli viaggianti ecc. ecc. manifestazioni sportive, audizioni all'aperto, commissioni di vigilanza, teatri, licenze di tutte le strutture recettive, circoli privati ecc. ecc. commercio cose antiche ed usate, ascensori, fuochi pirotecnici esplosivi, ecc. ecc;

- autorizzazioni riferite al D.Lgs. 112 31.3.1998

Rilascio di autorizzazioni, licenze, nulla osta come sotto indicato a strumenti da taglio, agenzia d'affari in genere, ricevimento ai fini della P.S. ospiti affittacamere e alloggi in genere, mestiere di fochino, autorizzazioni per l'espletamento di gare con autoveicoli, motoveicoli su strade di interesse comunale, autorizzazioni di istruttore di tiro;

autorizzazione e applicazione delle leggi nazionali e regionali di tutte le attività ricettive (alberghi –country-houses. Bed and breakfast. Case ferie, ecc. ecc.), campeggi, case vacanze e qualsiasi attività ricettiva;

- proprietà di immobili, assunzioni, alloggi extracomunitari;
- stesura di tutte le ordinanze di competenza del settore, comprese quelli stradali,
- tenuta dei registri delle sanzioni amministrative conseguente iter differenti dal C.d.S. (ordinanze ingiunzione).

La responsabilità di questa unità operativa sarà affidata, come responsabile del servizio, all'Ispettore Gatti Marco (applicazione del Reg.2.3.17 n.2)

Come da Regolamento del Corpo (C.C. atto n. 19 del 26.2.1996), gli Ispettori di polizia locale, Menichelli Stefania, Carducci Francesco, Gatti Marco, saranno delegati (non potrebbe essere altrimenti visto il D.P.R. 347/83 e il Reg.to del Corpo VV.UU.) alla verifica, controllo e puntuale attuazione di tutti i servizi esterni/interni e facenti capo tutte le tre unità operative, per questo si dovrà prevedere in modo compatibilmente con le esigenze di servizio e personali, la presenza di un ispettore per ogni turno di servizio, puntualizzando che ogni impiego del personale diverso da



quello dei compiti d'istituto e dei programmi organizzativi, potrà essere autorizzato nel rispetto delle attuali normative solo dal Com.te o in caso di sua assenza o impedimento da chi lo sostituisce.

Ai sensi dell'art.8 3 comma del regolamento sull'ordinamento dei servizi, in caso di assenza o impedimento del Comandante o del Capo unità operativa la sostituzione avverrà nella stessa articolazione organizzativa con la qualifica funzionale più elevata e come specificato dal Regolamento del Corpo all'art.9 (subordinazione gerarchica).

Agli stessi (ma anche al restante personale), con la logica della buona organizzazione del lavoro, il comandante potrà assegnare pratiche secondo le professionalità soggettive, anche al di fuori delle specificità delle unità operative.

Parimenti tutto il personale dell'area potrà essere impiegato nelle tre unità operative a seconda delle esigenze e priorità del momento in modo tale da permettere l'utilizzo di tutte le professionalità e gerarchie dell'intero personale e di interagire tra loro, tutte le incombenze derivante dal lavoro (turni, notti, festivi) dovranno essere distribuite su tutti gli addetti.

Per opportunità di buona organizzazione come norma e per quanto possibile, la P.L. dovrà effettuare il servizio di polizia (inteso come P.G. P.S. e Amministrativa) nell'arco delle dodici ore e in tutto il territorio comunale.

Al Comandante, come disposto dall'art.29 del Regolamento Del Corpo compete l'intera organizzazione e direzione tecnica operativa-amministrativa dell'intera area (art.9 L.65/86), allo stesso secondo il regolamento regionale n. 2 del 2.3.2017 viene attribuito il grado di commissario.

Come sopra accennato e come regola per tutto il settore i passaggi dovranno avvenire in modo graduale, coinvolgendo tutto il personale alla nuova organizzazione, insieme e con il sottoscritto che impartirà di volta in volta le dovute disposizioni, secondo le problematiche emergenti.

E' evidente che tutte le unità dovranno interagire tra loro, in special modo i responsabili che dovranno integrarsi e sostituirsi secondo le esigenze.

Per tutto quanto sopra esposto, si propone l'approvazione del contenuto.

Il Responsabile dell'Area Vigilanza
F.to Cap. Sinobaldo Capaldi

Ritenuto che la stessa risponde ai fini di questa Amministrazione Comunale, che intende adottarla nel suo contenuto;

Visto il Decreto Legislativo n. 267/2000, ed in particolare il 2° comma dell'art. 48;

Visto che sulla proposta relativa alla presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, è stato espresso il seguente parere:

DELIBERA DI GIUNTA n. 303 del 02-10-2018 - Pag. 6 - COMUNE SAN SEVERINO MARCHE



- parere favorevole sulla regolarità tecnica;

Atteso che il presente atto, non comportando riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, non necessita del parere di regolarità contabile;

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano;

D E L I B E R A

- 1) Di approvare la proposta di organizzazione interna del Corpo di Polizia locale a firma del Responsabile dell'Area Vigilanza, Cap. Sinobaldo Capaldi, così come in premessa riportata, e pertanto con essa di demandare al medesimo Responsabile la predisposizione di tutti gli atti conseguenti.

Inoltre la Giunta Comunale, riscontrata la sussistenza dei motivi d'urgenza;
Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano;

D E L I B E R A

- Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267.



Pareri sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267

Parere di REGOLARITA' TECNICA: si esprime parere **Favorevole**

Il Responsabile del Servizio
F.to CAPALDI SINOBALDO

Parere di REGOLARITA' CONTABILE: si esprime parere

Il Responsabile del Servizio
F.to

Letto confermato e sottoscritto

Il Presidente
F.to Piermattei Rosa

Il Segretario Generale
F.to Scuderini Venanzio

Prot. N. 36058

li 10-10-18

Della suesposta deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, con contemporanea comunicazione, in elenco, ai Capigruppo Consiliari.

Il Funzionario
F.to Tapanelli Pietro

Per copia conforme all'originale, li

Il Funzionario
Tapanelli Pietro

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal 10-10-18 al 24-10-18 e che nessun reclamo è stato presentato contro la medesima.

Li, _____

Il Funzionario
F.to

La presente deliberazione, non sottoposta a controllo, è divenuta esecutiva per decorrenza del periodo di pubblicazione per 10 giorni ai sensi dell'art. 134 -comma 3- del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267.

Li, _____

Il Funzionario
F.to